

Buccinasco

Buccinasco Più: quartiere a rischio o strumentalizzazione politica?

Giovedì 14 maggio i partiti di opposizione di Buccinasco hanno organizzato un'assemblea pubblica per dire la loro sull'area di via Guido Rossa (quartiere Buccinasco Più), ultimo oggetto di scontro tra maggioranza e minoranza.

L'assemblea si è svolta mentre questo numero di *Si o No* andava in stampa, ma il giornale ha incontrato i rappresentanti della Giunta Carbonera il lunedì precedente. L'incontro era rivolto soprattutto ai nuovi abitanti del quartiere, cioè coloro che già qui vivono da un anno - e qualcuno si è già organizzato in comitato - sia i futuri proprietari e inquilini del complesso sorto alle porte di Assago.

Risale a circa un mese fa l'allarme lanciato dal sindaco **Loris Cereda** circa l'inquinamento del terreno nell'area del quartiere, a cui il sindaco ha fatto seguire (il 24 aprile) una lettera indirizzata ai cittadini di Buccinasco Più. Il centro-sinistra, chiamato

in causa dal sindaco, aveva risposto (anche tra le pagine del nostro settimanale) e con l'assemblea di giovedì ha ribadito la sua versione ("Oltre le chiacchiere e le menzogne: i fatti"), accusando l'Amministrazione di strumentalizzare anche la questione Buccinasco Più dopo la pizzeria sociale e il bilancio.

"Perché i dati delle analisi non sono stati pubblicizzati subito?", domanda polemicamente l'opposizione, secondo cui l'allarme lanciato dal sindaco sarebbe "assolutamente ingiustificato" visto che dai "24 prelievi di terreno, carotaggi, fino a una profondità massima di 3 metri" risulterebbe che i limiti sfiorati dai due inquinanti trovati, piombo e idrocarburi pesanti "sarebbero irrilevanti" e riguarderebbero "cinque punti di cui 2 nella parte di terreno verso Assago, che diventerà alberato. Gli altri 3 nell'area a parcheggio, in particolare nell'aiuola..." Per il piombo il superamento è modesto: 118 mg/Kg contro la norma di

100 mg/Kg: cioè il 18% in più".

Per gli idrocarburi pesanti, che possono percolare lentamente verso la falda, "trattandosi di modestissime quantità i livelli di concentrazione di questi composti sarebbero irrilevanti": "L'allarme è assolutamente ingiustificato anche se la prudenza non è mai troppa. E se si vuole essere prudenti con i fatti, e non con le chiacchiere si può e si deve intervenire subito imponendo all'operatore l'asportazione del terreno".

Per quanto riguarda i metri cubi "siamo stati accusati di essere stati benevoli con gli operatori", ha detto **Maurizio Carbonera**, "mentre con noi la cubatura si è ridotta, abbiamo però spostato in quest'area un edificio che doveva sorgere nei pressi del Comune".

Carbonera e i suoi colleghi d'opposizione ricordano però come "l'Amministrazione Carbonera aveva ereditato dalla precedente amministrazione di

centrodestra una proposta di PII già presentato in Regione Lombardia" e che gli fu possibile solo inserire "maggiori fattori di utilità pubblica", per esempio aumentò il numero delle case a edilizia convenzionata e furono inseriti anche appartamenti in affitto. Il progetto del centro destra era stato approvato nel marzo del 2001 (che trasformava l'area da terziaria a residenziale): "La proposta fu presentata dall'allora presidente del Consiglio **Luigi Iocca** ed ebbe il voto favorevole della maggioranza del Consiglio e quello contrario del sindaco Lanati e della minoranza. Questo fatto determinò in seguito la crisi dell'Amministrazione Lanati".

Intanto le case dei nuovi cittadini del quartiere, anche coloro che abitano a Buccinasco Più da un anno e hanno la residenza, non hanno l'agibilità.

Maria Ficara